Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 80 del 23 marzo 1983

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 23 marzo 1983 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO
DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di BELLUNO

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n.652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. — Abitazioni di tipo signorile.

A/2. — Abitazioni di tipo civile.

A/3. — Abitazioni di tipo economico.

A/4. — Abitazioni di tipo popolare.

A/5. — Abitazioni di tipo ultrapopolare.

A/6. — Abitazioni di tipo rurale.

A/7. — Abitazioni in villini.

A/8. — Abitazioni in ville.

A/9. — Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

A/10. — Uffici e studi privati.

A/11. — Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. — Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.

B/2. — Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).

B/3. — Prigioni e riformatori.

B/4. — Uffici pubblici.

B/5. — Scuole, laboratori scientifici.

B/6. — Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.

B/7. — Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.

B/8. — Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO *C*

C/1. — Negozi e botteghe.

C/2. — Magazzini e locali di deposito.

C/3. — Laboratori per arti e mestieri.

C/4. — Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).

C/5. — Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).

C/6. — Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).

C/7. — Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo C al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Belluno

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1965, n. 1513 con il quale è stata annessa al comune di Cibiana una frazione del comune di Valle di Cadore, la porzione originaria del comune diviene Zona Censuaria I e l'ex frazione del comune di Valle di Cadore diviene Zona Censuaria II, mantenendo entrambe i preesistenti dati di tariffa;

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Agordo, Alleghe, Auronzo, Borca di Cadore, Calalzo, Canale di Agordo, Cencenighe, Cibiana, Colle S. Lucia, Danta, Domegge, Falcade, Gosaldo, La Valle, Livinallongo del Col di Lana, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo, Pieve di Cadore, Rivamonte, Rocca Pietora, S. Nicolò di Comelico, S. Pietro di Cadore, S. Tommaso, S. Stefano di Cadore, S. Vito di Cadore, Sappada, Selva di Cadore, Taibon, Vallada, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo, Voltago Agordino e Zoppè della provincia di Belluno;

Visto che per l'approvazione e l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati sul supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 1962, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Belluno.

Roma, addì 21 gennaio 1983

Il Ministro: FORTE

Provincia di BELLUNO

Comune di AGORDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	22	326 —
A/7	2*	25	300 —
A/11......	U	40	45 —
C/6	2*	20	7,80
	3	20	9,40

Comune di ALLEGHE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	33	142 —
	3	32	170 —
A/11......	U	45	45 —

Comune di AURONZO DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	26	306 —
	3	25	367 —
B/2	U	27	1,50

Comune di BORCA DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/1	5	17	25,30
C/2	2*	22	5,60
C/3	2*	21	7,40

Comune di CALALZO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/1	U	27	1,50
C/1	5	17	30,60
C/2	2*	22	5,60
C/3	2*	20	8,40
C/6	2*	20	9,60

Comune di CANALE DI AGORDO (già Forno di Canale)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	22	131 —
A/7	1	32	120 —
	2	30	144 —
C/6	2*	22	5,60

Comune di CENCENIGHE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	32	145 —
C/6	2*	21	5,60

Comune di CIBIANA

Zona censuaria prima

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	33	120 —
A/7	U	33	127 —
B/1	U	30	1 —
C/1	2*	20	9,60
C/3	2*	25	2,60
C/6	2*	25	2,60

Comune di COLLE S. LUCIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/1	2*	20	0,60

Comune di DANTA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	34	75 —
C/1	2*	20	8,40
C/6	U	22	3,40

Comune di DOMEGGE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2	27	220 —
A/10......	U	25	280 —
C/3	2*	21	6,60
C/6	2*	21	8,40

Comune di FALCADE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	28	202 —
A/10......	U	26	240 —
B/1	U	30	1,20
C/1	5	19	18,20
C/2	2*	22	4,70
C/6	2*	22	5,60
	3	21	6,70

Comune di GOSALDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	33	123 —
B/1	U	26	1,20
C/6	2*	21	6,60

Comune di LA VALLE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	32	107 —
C/6	2*	23	3,60

Comune di LIVINALLONGO DEL COL DI LANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	31	150 —
C/1	7	18	24,70

Comune di LORENZAGO DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	34	164 —

Comune di LOZZO DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2	28	199 —
C/1	5	18	25,30

Comune di OSPITALE DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/1	2	20	11,60
C/6	2*	24	2,60

Comune di PERAROLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/1	U	30	1 —

Comune di PIEVE DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	26	318 —
A/11......	U	45	44 —
B/2	U	29	1,20
C/1	3	18	24,70
	4	17	29,60
	5	16	42,50
	6	16	51 —
C/2	2*	21	7,50
C/3	2*	20	8,40
	3	20	10,10

Comune di RIVAMONTE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	34	102 —
C/6	2*	24	2,60

Comune di ROCCA PIETORA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	29	161 —
A/7	U	30	150 —
C/2	3	20	3,10
C/3	2*	20	6,60
C/6	2*	22	4,70

Comune di S. NICOLÒ DI COMELICO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	30	179 —

Comune di S. PIETRO DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	29	160 —
C/3	2*	22	5,70
C/6	1	21	3,60
	2	21	4,30

Comune di S. TOMMASO AGORDINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	34	90 —
A/3	3	35	80 —
C/6	2*	22	5,60

Comune di S. STEFANO DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	27	280 —
A/7	U	26	250 —
A/10......	U	28	310 —
C/2	2*	22	6,10
C/6	2	23	4,20
	3	22	5 —

Comune di S. VITO DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	28	150 —
	2	27	180 —
	3	26	216 —
B/1	U	30	1,10
C/2	2*	22	5,60
C/3	2*	21	6,60
	3	20	7,90
C/6	2*	21	7,40
	3	21	8,90

Comune di SAPPADA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	27	259 —
A/7	2*	28	226 —
A/10......	U	28	290 —
C/1	5	18	19,30
C/6	2	21	5,60

Comune di SELVA DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	31	145 —
A/7	2*	32	152 —
C/2	2*	24	3,10
C/6	2*	22	4,70

Comune di TAIBON

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	28	173 —
A/7	1	30	150 —
	2	30	180 —
B/1	U	30	0,70
C/1	3	19	16,30
C/6	2*	24	4,10

Comune di VALLADA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	32	97 —
C/3	2*	22	4,70
C/6	1	22	4,70
	2	22	5,60

Comune di VALLE DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	28	204 —
A/7	2*	29	184 —
C/2	2*	21	6,60
C/3	2*	21	7,40
C/6	2*	21	7,40

Comune di VIGO DI CADORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	29	168 —
	3	28	202 —
C/6	2*	21	7,40

Comune di VODO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	2*	30	160 —
B/1	U	29	1,40
C/6	1	21	4,40
	2	21	5,30

Comune di VOLTAGO AGORDINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/3	2*	33	115 —
A/11......	U	40	40 —
C/1	4	19	15,20
C/2	U	22	3,60
C/6	2*	22	5,90

Comune di ZOPPÈ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	1	32	109 —
	2	32	131 —
A/3	2*	33	94 —
C/1	2*	24	11,50
C/6	U	24	3,90

(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 1962, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(860)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(4651025/3) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.